

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (TO)

PROGETTO DEI LAVORI DI RESTAURO VARI DA ESEGUIRSI PRESSO IL CASTELLO DEGLI ORSINI PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO



7 - SCHEMA DI CONTRATTO

Progetto:

arch. Marco Minari

piazza Statuto, 9 - 10122 Torino

Consulenza per il restauro:

arch. Giannamaria Villata

Consulenza Progettazione strutturale

arch. Paolo Aprà

NOVEMBRE 2020

**PROGETTO DEI LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA
DEL CASTELLO DEGLI ORSINI**

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO

INDICE

ART. 1 PREMESSA	2
ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 3 PRESCRIZIONI SUI MATERIALI	3
ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE	4
ART. 5 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE	4
ART. 6 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE	5
ART. 7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	5
ART. 8 LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI	6
ART. 9 DURATA DEI LAVORI.....	6
ART. 10 PENALE PER RITARDI	6
ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 12 RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	7
ART. 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI, TRACCIABILITÀ E NORME ANTICORRUZIONE	7

Art. 1 Premessa

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, occorrenti per il restauro, la rifunzionalizzazione e la messa in sicurezza di alcune parti del Castello degli Orsini nel Comune di Rivalta di Torino, in particolare:

- il restauro e la messa in sicurezza dell'ingresso al Castello, del ponte di accesso in muratura, la realizzazione di un parapetto di protezione e il rifacimento della pavimentazione dell'ingresso.
- La realizzazione della copertura in acciaio e vetro di una porzione del terrazzo di accesso al terzo piano del Castello che ospita alcuni locali della biblioteca.
- Il restauro e il ripristino della fontana in pietra nel giardino interno al Castello

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

2.1. L'importo delle opere e delle provviste a base d'asta compresi nell'appalto ammonta a **Euro 89.052,65** oltre Euro 5.342,66 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2.2. I lavori saranno consegnati **a corpo**: il prezzo convenuto per le opere o provviste è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste.

L'importo dei lavori è comprensivo di tutti gli oneri inerenti all'esecuzione dei lavori, nonché le opere provvisorie e ponteggi, i lavori e le provviste necessari al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato negli elaborati facenti parte del contratto d'appalto.

In caso di difformità di indicazione fra gli elaborati progettuali verrà ritenuta valida la soluzione più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

2.3. Ai soli fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione i lavori si intendono rientranti nella categoria prevalente di opere generali **OG2** di cui all'allegato A del DPR 207/2010 e s.m.i., e categorie scorporabili OS18-A.

2.4. Ai fini dei requisiti di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., relativamente ai mezzi d'opera ed all'attrezzatura tecnica da possedere si richiede:

ponteggio, trabattello, attrezzi e utensili d'uso comune nel campo del restauro.

2.5. Ai sensi dell'art. 43 c. 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'importo complessivo dei lavori in appalto è riconducibile ai seguenti gruppi di lavorazioni omogenee:

QUADRO ECONOMICO				
Prezzario Regione Piemonte 2020				
	LAVORI E FORNITURE	IMPORTO	%	CATEGORIE
1	RESTAURO FONTANA	€ 21 735,95	24,41%	OG2
2	TETTOIA BIBLIOTECA	€ 14 700,39	16,51%	OG2
3	PARAPETTO ACCESSO AL CASTELLO	€ 10 602,74	11,91%	OG2
4	RESTAURO MURATURA PONTE DI INGRESSO	€ 19 983,46	22,44%	OG2
5	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DI INGRESSO	€ 13 930,88	15,64%	OG2
6	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	€ 3 804,70	4,27%	OG2
7	NUOVA FONTANELLA	€ 4 294,53	4,82%	OG2
	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 89 052,65	100,00%	
	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso	€ 5 342,66		
A	TOTALE A BASE D'ASTA OPERE E ONERI SICUREZZA	€ 94 395,31		
	Somme a disposizione:			
	Spese tecniche, compresa Inarcassa 4% progetto architettonico	€ 12 064,00		
	Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 1 887,91		
	IVA 10% sui lavori	€ 9 439,53	10,00%	
	IVA 22% sui spese tecniche	€ 2 654,08	22,00%	
	Assistenza archeologica	€ 2 000,00		
	Fondo per accordi bonari	€ 2 831,86	3,00%	
	Tassa sull'appalto e pubblicità	€ 30,00		
	Imprevisti ed arrotondamento	€ 3 071,39		
B	Totale somme a disposizione	€ 33 978,77		
	TOTALE GENERALE A + B	€ 128 374,08		

Art. 3 Prescrizioni sui materiali

Art. 3.1 PRESCRIZIONI GENERALI – PROVE

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'Impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'Impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di miscele; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità.

L'Impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità. In particolare i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle norme CEI. Si riterranno comunque esplicabili, per quanto sopra non espressamente previsto, le prescrizioni di cui agli articoli 15, 16 e 17 del D.M. n. 145/2000.

Art. 4 Modalità di esecuzione delle opere

Art. 4.1 Doc INTERVENTI DI DOCUMENTAZIONE

Mappatura del degrado

La mappatura del degrado della muratura del parapetto e delle arcate del ponte di ingresso verrà eseguita dall'impresa appaltatrice non appena saranno ultimati gli interventi di diserbo e disinfestazione per liberare le parti murarie dalla vegetazione che attualmente ricopre le strutture e ne occulta buona parte.

Documentazione fotografica

L'impresa appaltatrice dovrà presentare idonea documentazione dell'intervento di restauro consistente in un'esauriente documentazione fotografica a colori dei manufatti oggetto di restauro prima, durante e dopo i lavori.

La documentazione fotografica, unitamente alla relazione tecnica di cui al punto precedente, dovrà inoltre essere conforme alle direttive dell'Ente di Tutela competente.

Art. 5 Spese di contratto, imposte, tasse

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 6 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

In materia di sicurezza di cantiere trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, dovrà presentare alla stazione appaltante un Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), redatto in base al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 7 Oneri a carico dell'appaltatore. Garanzie e coperture assicurative

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore deve prestare apposita "garanzia definitiva" come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto e delle vigenti norme, oppure abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di maggiori opere.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

5. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni ai sensi della vigente normativa.

6. L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, come da art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

7. Egli assume altresì la responsabilità dei danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, come da art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

8. In ogni caso l'appaltatore tiene sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità ed onere al riguardo degli eventi di cui al presente articolo.

9. L'appaltatore è tenuto a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna lavori, una polizza di assicurazione con un massimale R.C. di 500.000 Euro. Tale polizza dovrà altresì coprire i danni eventualmente provocati dall'impresa nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a quello contrattuale. Rif. art. 103 comma 7 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la fornitura e posa di almeno un cartello informativo all'esterno del cantiere e la sua manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino all'ultimazione dei lavori, con le indicazioni previste dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1729/UL del 01/06/1990.

Art. 8 Liquidazione dei corrispettivi

1. E' dovuta l'anticipazione come previsto dall'art. 35 comma 18 del Codice.
2. I pagamenti saranno fatti secondo l'avanzamento dei lavori risultanti dalle situazioni allestite dalla D.L.

Per le opere compensate a corpo, le rate da corrispondere saranno quelle in appresso indicate:

RATA 1 ad avvenuta esecuzione dei lavori per un importo di almeno €. 30.000,00 al netto del ribasso applicato.

RATA 2 pari al 95% dell'importo contrattuale ad avvenuta ultimazione delle opere;

SALDO del 5% dell'importo delle opere a corpo all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le eventuali variazioni in più o in meno alle opere a corpo fatte dalla Ditta Appaltatrice verranno contabilizzate con l'ultimo stato di avanzamento dei lavori.

Sui pagamenti stessi sarà operata la ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) per infortuni prevista dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

L'intero ammontare delle suddette ritenute verrà restituito in un'unica soluzione ed esclusivamente a collaudo favorevole avvenuto.

3. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2, ai sensi dell'art. 141 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori.

5. Il residuo credito è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, unitamente allo svincolo della garanzia fidejussoria, con le modalità dell'art. 103 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

6. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 9 Durata dei lavori

1. I lavori dovranno essere eseguiti entro **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2. Qualora si renda necessaria la consegna parziale, nei casi in cui la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda, ovvero si preveda una temporanea indisponibilità delle aree o degli immobili, si applicherà l'articolo 154 comma 7 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. In caso di urgenza, l'appaltatore comincia i lavori per le sole parti già consegnate. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

3. In caso di consegna parziale l'appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

4. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'appaltatore comunicata per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con le modalità dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 10 Penale per ritardi

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Art. 11 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante avrà il diritto di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'appaltatore. La risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei Lavori, salvo ogni altro diritto e facoltà riservati alla stazione appaltante dal contratto.

Art. 12 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D. Lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria.

2. Tali norme si intendono prevalenti su eventuali prescrizioni difformi contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 13 Trattamento dati personali, tracciabilità e norme anticorruzione

1. Ai sensi del D. Leg.vo 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dall'impresa saranno trattati dall'Ente appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione della presente appalto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Rivalta di Torino.

2. Con la sottoscrizione del contratto l'impresa assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive disposizioni del D.L. 187/2010, pena la rescissione del contratto.

3. L'impresa dichiara, inoltre, di aver preso visione del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivalta di Torino, approvato con D.G.C. n. 6 del 28.01.2014, pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente – disposizioni generali". Nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice si procederà con la risoluzione del contratto.